

***Primo Piano - Conti pubblici, Giorgetti:
"Per lo stop alla procedura Ue attendo i dati
Istat, ma è rigore quando l'arbitro fischia"***

**Roma - 18 set 2026 (Prima Notizia 24) Il titolare del Mef ottimista
sull'azzeramento dell'infrazione per il disavanzo 2025 e
conferma la richiesta a Bruxelles per lo 0,6% di flessibilità sui costi energetici.**

Attesa per la revisione dei conti pubblici e fiducia nell'interlocuzione con le istituzioni europee. Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, a margine dell'Ecofin, ha fatto il punto sul percorso dell'Italia ai fini del superamento della procedura per disavanzo eccessivo aperta da Bruxelles. "Non sono fiducioso, sono speranzoso per l'Italia e per la Repubblica italiana", ha esordito il titolare del Mef in merito alla possibile chiusura della procedura d'infrazione. La decisione formale dipenderà dalle rilevazioni ufficiali sui saldi di bilancio: "Non è una decisione che prendiamo noi: è una decisione che prende l'Istat", ha evidenziato il ministro, prima di richiamare la celebre massima del tecnico Vujadin Boskov: "Il rigore è quando l'arbitro fischia". Il quadro definitivo arriverà il prossimo 22 settembre con l'aggiornamento Istat sul rapporto deficit/Pil per il 2025, il cui dato verrà successivamente recepito da Eurostat prima delle valutazioni finali della Commissione e del Consiglio Ue. "La vicenda della procedura di infrazione non è tanto che si decide qua, in realtà è l'Istat che dovrà dare i suoi dati. Noi aspettiamo, sappiamo che l'istituto di statistica agisce con assoluta indipendenza rispetto alle - diciamo così - dimensioni politiche, quindi prenderemo atto delle loro decisioni", ha aggiunto Giorgetti. Sul fronte dei margini di bilancio dedicati ai costi energetici, il ministro ha confermato la richiesta inviata alle autorità comunitarie: "Sull'energia noi abbiamo già mandato la lettera per avviare la procedura della deroga al patto con il riferimento alle spese dell'energia, l'ammontare massimo che ci spetta è dello 0,6%, credo che la Commissione sarà aperta a concederci questo spazio".

(Prima Notizia 24) Venerdì 18 Settembre 2026